SPARTACO
Supplemento Aprile 2026

Attenti: il cessate il fuoco americano è un imbroglio

Mentre scriviamo, la tregua tra Stati Uniti e Iran è incerta e potrebbe andare in frantumi da un momento all'altro. Qualunque cosa accada, ecco alcune considerazioni fondamentali per gli antimperialisti.

Il cessate il fuoco è un chiaro tentativo da parte degli Usa di ingannare l'Iran. È una lista di vaghe promesse di futuri negoziati, il cui vero scopo è di consentire a Usa e Israele di riorganizzarsi e riarmarsi nel momento esatto in cui iniziavano a sentire una pressione reale. Questo cessate il fuoco rischia anche di sacrificare Hezbollah e lasciarlo solo a combattere lo Stato sionista, il che sarebbe un tradimento assoluto. Chi vuole la sconfitta di Stati Uniti e Israele deve dire chiaramente: non possiamo appoggiare un cessate il fuoco senza che vi siano concessioni reali e significative da parte americana.

Trump ha dichiarato che il piano di pace in 10 punti dell'Iran potrebbe essere la base dei negoziati. L'attuazione dei 10 punti, che includono la revoca di tutte le sanzioni, il pagamento di risarcimenti, il controllo dello Stretto di Hormuz da parte dell'Iran e il ritiro di tutte le forze americane dal Medio Oriente, sarebbe una vittoria enorme per l'Iran. ***Ma chi crede alla parola di Trump è un idiota.*** L'"accordo" fa solo delle vaghe promesse di futuri negoziati, pretendendo che l'Iran smetta di combattere e riapra lo Stretto. ***È una trappola!*** La nostra richiesta dev'essere: ***Nessun cessate il fuoco fino all'attuazione dei 10 punti! Nessun cessate il fuoco finché Israele bombarda il Libano!***

All'annuncio del cessate il fuoco, molti antimperialisti, sostenitori dei palestinesi e comunisti hanno cantato vittoria. È una cosa grottesca. Con la situazione in evoluzione e le tensioni che crescono all'interno della resistenza riguardo al cessate il fuoco, è ancor più importante che i comunisti mantengano una posizione ferma e combattano le tendenze alla riconciliazione con gli Usa. Chi festeggia una grande "vittoria" non fa che aiutare l'ala della resistenza iraniana che vuole fermare i combattimenti e abboccare alle menzogne di Trump: proprio quello che vogliono Israele e Stati Uniti. Per gli antimperialisti in Occidente, dove il compito è organizzare la lotta contro questa guerra imperialista, parlare di "vittoria" porta solo alla passività.

Tre settimane fa, abbiamo messo in guardia dal rischio di ciò che si sta profilando:

> "Se… [l'Iran] accetta di nuovo un accordo quando fa comodo agli Stati Uniti, probabilmente ci sarà solo una tregua fino alla prossima ondata di attacchi. Inoltre, in un simile scenario, il danno inflitto dall'Iran impallidirà di fronte all'impatto devastante a lungo termine della campagna di bombardamenti sulla società iraniana. Molto dipende quindi dalla capacità e dalla determinazione del Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (Irgc) di continuare e intensificare il conflitto". ("Non sottovalutate l'imperialismo statunitense", supplemento di *Spartacist*, 16 marzo)

La disponibilità a fermare la guerra in cambio di vaghe promesse è un cedimento agli Stati Uniti ***a cui dobbiamo opporci.***■

[Tradotto da Spartacist *(ed. inglese) dell'8 aprile 2026]*

Supplemento a Spartaco, Aut. Trib. di Milano n.323 del 14 agosto 1982
Recapito: SPARTACO, Ufficio San Donato Milanese, Casella postale 47, 20097 San Donato Milanese – Tel. 0236743479 – red_sp@tin.it
Fotocopiato in proprio 09/04/2026